

Gazzetta del Sud 5 Novembre 2025

Droga nascosta in appartamento. Arrestato 42enne dai carabinieri

La “roba”. Fabrizio Marino, 42 anni, teneva nascosto un ingente quantitativo di stupefacenti in un anonimo appartamento di Rende. I carabinieri del capitano Andrea Aiello l’hanno fermato durante un controllo trovandolo in possesso d’una ventina di grammi di cocaina nascosti nell’auto. Troppi per farne un esclusivo uso personale. La droga è infatti una delle maggiori fonti di guadagno illecito nell’area urbana. Bisognava capire se Marino ne possedesse dell’altra magari in casa. E i militari del colonnello Andrea Mommo sono riusciti a reperire un mazzo di chiavi nella disponibilità dell’indagato che aprivano la porta di una abitazione rendese. La perquisizione compiuta ha premiato l’intuito degli investigatori che all’interno hanno trovato e sequestrato tre chili di hashish, due di marijuana, 500 grammi di coca purissima e 47 di “live resin” un concentrato di cannabis noto negli ambienti dei consumatori. Non solo: nell’immobile era pure custodita una pistola a tamburo, con relativo munizionamento e matricola abrasa. Al termine delle verifiche operative un dettagliato rapporto è stato inviato al procuratore capo, Vincenzo Capomolla, che ha aperto un fascicolo d’inchiesta per detenzione e spaccio di stupefacenti. Il 42enne è stato assegnato agli arresti domiciliari con l’obbligo d’indossare il braccialetto elettronico. L’arma rinvenuta è stata affidata ai periti balistici per stabilire se sia stata utilizzata per compiere azioni criminose nel nostro territorio. Il consumo degli stupefacenti nell’area urbana è cresciuto parossisticamente negli ultimi anni coinvolgendo in maniera preoccupante il mondo giovanile. Le droghe leggere e pesanti vengono vendute diffusamente nella fascia di territorio compresa tra Cosenza, Mendicino, Rende, Castrolibero e Montalto Uffugo. E sul mercato poi mette spesso il naso la ‘ndrangheta.

Arcangelo Badolati